

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

EMERGENZA CORONAVIRUS: MISURE FINANZIARIE A FAVORE DI CITTADINI E IMPRESE - DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DELLE DI ALCUNE ENTRATE COMUNALI, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N.18 "DECRETO CURA ITALIA".

Nr. Progr. **41**
Data **28/03/2020**
Seduta NR. **12**
Titolo **10**
Classe **1**
Sottoclasse **0**

L'anno *DUEMILAVENTI* questo giorno *VENTOTTO* del mese di *MARZO* alle ore *09:30* convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	N
MARCHESINI GIULIA	ASSESSORE	S
MARCHESINI FRANCESCA	ASSESSORE	S
BELLETTI IRIS	ASSESSORE	S
MADDALONI CARMINE	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 5</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

VERONESI GIAMPIERO

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, MARCHESINI MIRELLA.

La Sig.ra MARCHESINI GIULIA in qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
EMERGENZA CORONAVIRUS: MISURE FINANZIARIE A FAVORE DI CITTADINI E IMPRESE - DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DELLE DI ALCUNE ENTRATE COMUNALI, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N.18 "DECRETO CURA ITALIA".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- in data 11 marzo 2020 l'OMS ha valutato COVID-19 come una pandemia;
- il Consiglio dei Ministri con propria delibera del 31 gennaio ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

Dato atto della difficoltà e della straordinarietà della situazione che si è venuta a creare dallo stato di emergenza di cui in premessa;

Considerato che i riflessi amministrativi conseguenti riguardano anche le attività dell'intera cittadinanza che si trova alle prese con le varie scadenze normative e regolamentari inerenti i tributi comunali nonché le entrate di carattere patrimoniale e di esclusiva competenza comunale;

Visto il Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto "Cura Italia") avente ad oggetto "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che prevede tra le varie misure anche la sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi, di altri adempimenti e incentivi fiscali;

Richiamati in particolare:

- l'art. 67 del Decreto "Cura Italia" che dispone la sospensione dall'8 Marzo al 31 Maggio 2020 dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso da parte degli uffici degli enti impositori;
- l'art. 68 del Decreto "Cura Italia" che dispone la sospensione dall'8 Marzo al 31 Maggio 2020 dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione;

Considerato che nel periodo citato dal nuovo decreto, intercorrente tra l'8 Marzo ed il 31 Maggio 2020, scadono diversi adempimenti tributari locali, per i quali si rende opportuno e necessario un loro differimento, al fine di sostenere le famiglie, i lavoratori e le imprese;

Richiamato il Regolamento Comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone, approvato con deliberazione consiliare n. 98 del 26.11.1998 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi e per gli effetti degli articoli 52 e 63 del D.Lgs. 15 Dicembre 1997, n.446, ed in particolare l'art.

18 recante “Modalità di versamento” dello stesso, ove al comma 2, si prevede che per le occupazioni permanenti o continuative il versamento del canone relativo agli anni successivi a quello di rilascio della concessione deve essere effettuato entro il 31 Marzo di ciascun anno, e al comma 5, che il canone deve essere corrisposto in unica soluzione, consentendo la possibilità del versamento in rate posticipate (con scadenza al 31.03, 30.06, 30.09 e 31.12) qualora l'ammontare del canone sia superiore a € 516,46;

Richiamato il D.Lgs. 15/11/1993, n.507 relativo al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità da effettuarsi in un'unica soluzione entro il 31 Gennaio di ogni anno, e nel caso di rateizzazione può essere corrisposto in rate trimestrali anticipate ;

Considerato che il Comune di Anzola dell'Emilia ha affidato in concessione alla Ditta ICA Imposta Comunale Affini SRL con sede a Roma:

- il servizio di pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità relativo al periodo 2018/2022;
- il servizio di riscossione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche relativo al periodo 2018/2022;

Ritenuto necessario per tutto quanto premesso differire i termini di pagamento di alcune entrate locali, tributarie e non, scadenti nel periodo intercorrente tra l'8 marzo ed il 31 maggio 2020, salvo diversa disposizione di legge, e dettagliatamente indicate nel dispositivo della presente deliberazione al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel contempo sostenere le famiglie, i lavoratori e le imprese;

Richiamato a tal fine l'art. 52 del Regolamento generale delle entrate il quale stabilisce che i termini ordinari di versamento dei tributi comunali possono essere differiti per non più di dodici mesi, con deliberazione della Giunta Comunale debitamente motivata e resa nota con modalità idonee a garantire la diffusione del contenuto, nei seguenti casi:

- qualora si verificano situazioni eccezionali, gravi calamità naturali, anche limitate a determinate categorie o porzioni di territorio, tali da alterare gravemente lo svolgimento di un corretto rapporto con i contribuenti o impedire l'adempimento degli obblighi tributari;
- altre circostanze debitamente e analiticamente motivate che si rendano necessarie al fine di evitare situazioni di disagio e semplificare gli adempimenti dei contribuenti;

Ritenuto di procedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507;
- la Legge 27.07.2000, n. 212;
- il Regolamento generale delle entrate;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, sono stati acquisiti:

- il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Sentito inoltre il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) Di prendere atto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 diffusa sull'intero territorio nazionale, della necessità di contenerla e nel contempo dell'esigenza di sostenere le famiglie, i lavoratori e le imprese, come dai diversi decreti adottati dal Governo fino al Decreto Cura Italia;
- 2) di differire i termini di pagamento di alcune entrate locali, tributarie e non, scadenti nel periodo intercorrente tra l'8 marzo ed il 31 maggio 2020, salvo diversa disposizione di legge, come di seguito indicato, al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel contempo sostenere le famiglie, i lavoratori e le imprese:
 - differimento al 30 giugno 2020 del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) a carattere permanente o continuativo scadente il 31 marzo 2020, e in caso di rateizzazione, differimento della rata scadente il 31 marzo;
 - differimento al 30 giugno 2020 della prima rata scadente nel periodo di sospensione relativa a rateizzazioni concesse per versamenti, accertamenti o ingiunzioni di entrate comunali tributarie e non, anche se affidate in concessione;
- 3) Di prevedere che, in caso di rateizzazione:
 - il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateizzazione rimarrà invariato, pertanto il periodo di rateizzazione riprenderà a decorrere dal 1 giugno 2020;
 - resta comunque ferma la possibilità per i contribuenti di versare volontariamente alle scadenze indicate nel provvedimento di rateizzazione, anche se sono oggetto di differimento o sospensione;
- 4) Di disporre l'inoltro di copia della presente deliberazione al Concessionario;

Con separata ed unanime votazione, si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 41 DEL 28/03/2020

18.08.2000 n. 267, vista la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **41** del **28/03/2020**

AREA TECNICA

OGGETTO

EMERGENZA CORONAVIRUS: MISURE FINANZIARIE A FAVORE DI CITTADINI E IMPRESE - DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DELLE DI ALCUNE ENTRATE COMUNALI, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N.18 "DECRETO CURA ITALIA".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>Data 28/03/2020</p> <p style="text-align: right;">ANSALONI ALDO</p>
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO</p> <p>Data 28/03/2020</p> <p style="text-align: right;">RICOTTA PASQUALINO</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 41 DEL 28/03/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
MARCHESINI GIULIA

IL VICE SEGRETARIO
MARCHESINI MIRELLA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 28/03/2020